



## MILANO. COME È CAMBIATA CON IL CENTROSINISTRA.

### COSA C'È ANCORA DA FARE PER RACCOGLIERE I NUOVI BISOGNI DI UNA CITTÀ PIÙ ATTRATTIVA E GIUSTA.

19 giugno 2025

#### PD: CONVEGNO ASSOCIAZIONE DEMOCRATICI PER MILANO

(9Colonne) Milano, 19 giu - Associazione Democratici per Milano prosegue il ciclo di incontri dedicati alla città con il convegno "Milano. Come è cambiata con il centrosinistra. Cosa c'è ancora da fare per raccogliere i nuovi bisogni di una città più attrattiva e giusta" che si tiene oggi, alle 18, a Palazzo Isimbardi. All'incontro, presieduto da Maurizio Belloni (direttore di Associazione Democratici per Milano) e Matteo Bianchi (presidente di Associazione Democratici per Milano), interverranno il sindaco di Milano Giuseppe Sala e gli assessori della giunta, oltre che esponenti del Pd metropolitano e di alcune realtà importanti. Sono previsti i saluti iniziali di Francesco Vassallo, sindaco di Bollate e vicesindaco di Città Metropolitana e Dario Veneroni, sindaco di Vimodrone e consigliere incaricato al Bilancio di Città Metropolitana e una introduzione di Silvia Roggiani, deputata e segreteria regionale Pd ed un contributo del senatore Franco Mirabelli, vicepresidente del Gruppo Pd al Senato. Tra gli interventi, oltre a Sala, ci saranno inoltre Alessandro Capelli, segretario metropolitano Pd; Anna Scavuzzo, vicesindaca e assessora all'Istruzione; Nicoletta Stefanelli, coordinatrice Generale Progetto Fragile; Arianna Censi, assessora alla Mobilità; Sergio Savaresi, professore ordinario Politecnico di Milano; Lamberto Bertolè, assessore Welfare e Salute; Maurizio Azzolini, direttore generale Casa della Carità; Marco Granelli, assessore Opere Pubbliche, Cura del Territorio e Protezione Civile; Gaia Romani, assessora Decentramento, Quartieri, Partecipazione e Servizi Civici; Fabio Bottero, assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica; Beatrice Uguccioni, capogruppo Pd Consiglio comunale; Elena Buscemi, presidente Consiglio comunale. Le conclusioni sono affidate a Chiara Braga, capogruppo Pd alla Camera. (PO/redm)191240 GIU 25

**Milano: Pd, "Citta' nel mirino, grande coalizione contro destra"** = (AGI) - Milano, 19 giu. - Mancano due anni alle prossime elezioni comunali a Milano e oggi il Pd cittadino ha chiamato a raccolta molti dei suoi volti locali per ragionare di come "Milano e' cambiata con il centrosinistra. Cosa c'e' ancora da fare per raccontare i nuovi bisogni di una citta' piu' attrattiva e giusta", recita il titolo dell'iniziativa. Un appuntamento promosso dal Pd, voluto e costruito dal vicepresidente del gruppo Pd al Senato Franco Mirabelli. Ha chiuso la capogruppo del Pd alla Camera Chiara Braga. "Noi oggi governiamo Milano ma non governiamo Regione Lombardia da trent'anni e a livello nazionale - ha detto la segretaria lombarda Silvia Roggiani - c'e' una destra che ha messo il mirino su Milano, lo vediamo dal fatto che Meloni qui non e' mai venuta ma non solo, lo vediamo anche dal fatto che con le ultime due leggi di bilancio il governo ha tagliato 151 milioni a Milano". Guardando alla sfida del 2027, "noi non diciamo di avere fatto tutto bene - ha commentato Roggiani - diciamo di voler fare sempre meglio e rivendichiamo che questa citta' noi in questi anni l'abbiamo davvero governata". Dal segretario provinciale Alessandro Capelli e' arrivato l'invito ad "avere uno sguardo lungo". "Quando abbiamo vinto nel 2011 - ha raccontato - Milano era la citta' in cui spariva lo spazio pubblico, si nascondevano le piazze per mettere le rotonde, era la citta' del coprifuoco e della demonizzazione dell'aggregazione giovanile. Nel 2011 si e' riunita una grande coalizione civica e sociale che ha permesso di ritematizzare la citta' in modo diverse", una coalizione che "voleva rendere Milano una grande citta' globale e accogliente. Oggi siamo in una fase nuova perche' quella promessa l'abbiamo mantenuta: oggi Milano e' una citta' europea, una citta' dei diritti, che guarda al mondo. Compito del centrosinistra e' raccogliere l'eredita' di quello che abbiamo costruito per affrontare le sfide del futuro. In questa fase quindi e' importante raccogliere alcune tracce di lavoro su cui investire. Abbiamo davanti ancora due anni di lavoro a fianco del sindaco. La forza del centro sinistra a Milano e' dialogare con la citta', ben oltre il dibattito politico su se stesso. Abbiamo bisogno quindi, da qui ai prossimi due anni, di portare a casa le battaglie fondamentali e coinvolgere la societa', i mondi associativi e i mondi civici. Un lavoro che il partito democratico fara' con la coalizione. Senza dimenticare - ha concluso Capelli - che dall'altra parte abbiamo un centrodetsra ossessionato dalla sua battaglia contro Milano". "Qui siamo compagni di un viaggio iniziato 14 anni fa - le parole del sindaco Giuseppe Sala - noi possiamo continuare, ci

guardiamo indietro per capire cosa abbiamo fatto o sbagliato, guardiamo al presente perché siamo persone che fanno le cose, ma dobbiamo più che mai, in un momento di cambiamento come questo, pensare al futuro, anche se può fare un po' paura. Non abbiamo sbagliato a rendere Milano una città internazionale - ha rivendicato Sala -, abbiamo colto il momento in cui eravamo chiamati a questo salto. Ora dobbiamo raccogliere la sfida che è sociale e politica insieme. Ma non dobbiamo farci attrarre dalla forza del lamento, più comodo ma pericoloso. Non rischiamo di essere come gli altri". In vista della sfida alle urne, per il sindaco, "gli appetiti su questa città sono enormi. Noi dobbiamo difenderla questa Milano perché al nord sulle regioni non tocchiamo palla. Tenere Milano è assolutamente obbligatorio. Ma togliamo di mezzo i nomi prima delle Olimpiadi. Facciamo usurare gli altri. Dobbiamo parlare di idee e programmi, almeno su 4 o 5 punti. E mi rivolgo al Pd che sarà il perno della futura coalizione: bisogna trovare piani, soluzioni. E dopo verrà il candidato. Noi, comunque, riteniamo di avere dato un buon governo a Milano. Bisogna avere il coraggio di rivendicarlo senza timidezza. Io per dare una mano ci sono e ci sarò sempre". "Non si tratta di fare propaganda né tantomeno di pensare che si sia fatto tutto bene o che non ci siano problemi da affrontare a partire dalla percezione di insicurezza - la riflessione di Mirabelli -. Ma c'è un patrimonio costruito in questi anni da cui partire, raccogliendo i nuovi bisogni, per costruire un'idea del futuro in cui la sostenibilità e la protezione dei cittadini siano al centro". "Milano - ha concluso Braga - deve continuare la buona stagione di governo che ha caratterizzato questi anni nell'affrontare sfide di una città, di una società in profonda trasformazione, ma che lo ha saputo fare anche anticipando e avendo il coraggio di fare scelte che vanno nella direzione di uno sviluppo sostenibile, dell'inclusione sociale, di un welfare che non lasci indietro nessuno. E lo ha fatto nonostante la disattenzione, se non l'ostilità, dei governi di destra che hanno tagliato nelle ultime due manovre di bilancio 151 milioni, che non finanziano la M5, che non danno nessuna risposta al tema della casa, dei servizi. Oggi noi abbiamo denunciato la mancanza di risposta, ad esempio, al tema delle famiglie, dei centri estivi da parte del governo nazionale e anche la disattenzione di ministri, come il milanese Salvini - ha detto infine - che su queste partite dimentica di essere milanese proprio e solo per una ragione di strumentalità politica". (AGI)Mik/Mrg 192025 GIU 25

### **Pd, impegnati per continuare stagione buon governo a Milano**

Braga, città è cresciuta nonostante ostilità del governo

"Milano deve continuare la buona stagione di governo che ha caratterizzato questi anni, nell'affrontare sfide di una società in trasformazione". Lo ha spiegato la capogruppo alla Camera del Pd Chiara Braga intervenendo all'evento promosso dal partito a Milano, 'Milano come è cambiata con il centrosinistra'. In questi anni "lo ha saputo fare avendo il coraggio di fare scelte che vanno nella direzione di uno sviluppo sostenibile. Lo ha fatto nonostante la disattenzione se non l'ostilità dei governi di destra - ha aggiunto - che hanno tagliato nelle ultime due manovre 151 milioni alla città, che non finanziano la M5, che non danno nessuna risposta al tema della casa. Anche nella disattenzione dei ministri milanesi come Salvini, che dimentica di essere milanese solo per strumentalità politica". "Io penso che il Pd sia pienamente impegnato nella battaglia per proseguire la buona stagione di governo di Milano e migliorarla, rilanciarla sulla traiettoria di uno sviluppo che tenga insieme innovazione, crescita sostenibile, inclusione sociale e tutela delle fragilità", ha concluso. Un concetto rilanciato anche dal segretario cittadino del Pd e dalla segretaria lombarda, Alessandro Capelli e Silvia Roggiani. "La destra ha messo nel mirino Milano ma Giorgia Meloni non ha mai messo piede qua ed è inconcepibile, qua non è mai venuta", ha spiegato Roggiani, secondo cui il governo su Milano ha solo tagliato fondi. "Il compito del centrosinistra è raccogliere ora l'eredità di quello che abbiamo costruito per affrontare le sfide del futuro - ha concluso Capelli -. In questa fase quindi è importante raccogliere alcune tracce di lavoro su cui investire". (ANSA).2025-06-19T20:22:00+02:00Y59-GGD

### **Centrosinistra: Capelli (PD), raccogliere eredità di quanto costruito**

Milano, 19 giu - (Agenzia\_Nova) - "Il compito del centrosinistra è raccogliere l'eredità di quello che abbiamo costruito per affrontare le sfide del futuro. In questa fase quindi è importante raccogliere alcune tracce di lavoro su cui investire". Lo ha detto Alessandro Capelli, segretario metropolitano del Partito Democratico intervenendo all'incontro "Milano come è cambiata con il centrosinistra. Cosa c'è ancora da fare per raccontare i nuovi bisogni di una città più attrattiva e giusta". Oggi "siamo in una fase che ci obbliga a non cadere nel tranello di essere apocalittici. Credo sia importante raccogliere alcune tracce di lavoro su cui investire in questi anni", ha aggiunto. Capelli ha, poi, detto che "non siamo un partito che si può permettere

di raccontare le cose e basta". "Siamo consapevoli che la forza del centrosinistra a Milano e' la capacita' di essere un partito che dialoga bene con la citta' e la grande missione che abbiamo e' usare questo periodo perche' dobbiamo ricostruire il messaggio di cosa significa essere centrosinistra. Ricostruire anche quel rapporto emotivo", ha concluso. (Rem)

#### **Milano: Braga (PD), continui buona stagione di governo nonostante ostilita' destra**

Milano, 19 giu - (Agenzia\_Nova) - Milano "deve proseguire nella buona stagione di governo che ha caratterizzato questi anni, affrontando le sfide di una citta' e di una societa' in profonda trasformazione. Lo ha fatto con coraggio, anticipando i cambiamenti e compiendo scelte nella direzione di uno sviluppo sostenibile, dell'inclusione sociale e di un welfare che non lascia indietro nessuno. E lo ha fatto nonostante la disattenzione, se non l'ostilita', dei governi di destra. Lo ha dichiarato Chiara Braga, capogruppo del Partito Democratico alla Camera, a margine dell'incontro "Milano come e' cambiata con il centrosinistra. Cosa c'e' ancora da fare per raccontare i nuovi bisogni di una citta' piu' attrattiva e giusta". "I governi di destra, nelle ultime due manovre di bilancio, hanno tagliato 151 milioni a Milano, non finanziano la M5 e non danno risposte sul tema della casa e dei servizi", ha aggiunto Braga. "Oggi abbiamo denunciato la mancanza di attenzione da parte del governo nazionale, ad esempio sul tema delle famiglie e dei centri estivi, e la totale disattenzione di ministri come Salvini, che dimentica di essere milanese per mere ragioni di strumentalita' politica". "Il Partito Democratico e' invece pienamente impegnato a portare avanti le battaglie per migliorare e rilanciare il buon governo di Milano, con uno sviluppo che unisca innovazione, crescita sostenibile e inclusione sociale, tutelando le fragilita'", ha concluso. (Rem)

#### **Difesa: Sala, capisco perplessita' su essere a manifestazione contro riarmo a Roma**

Milano, 19 giu - (Agenzia\_Nova) - "Capisco coloro che hanno perplessita' sull'essere a Roma, se devo esprimere la mia opinione. Non so se il Partito Democratico fara' un congresso o meno, ma il tema e' veramente di nuovo costruire una piattaforma di consenso nazionale e internazionale di cui c'e' molto, molto bisogno". Lo ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala a margine dell'incontro "Milano come e' cambiata con il centrosinistra. Cosa c'e' ancora da fare per raccontare i nuovi bisogni di una citta' piu' attrattiva e giusta", rispondendo a chi gli ha chiesto se la manifestazione che si terra' sabato a Roma sul riarmo stia creando divisioni in seno al Partito Democratico. "E' chiaro che sono questioni divisive pero' alla fine non e' che le polemiche nascono per niente, ma perche' ci sono delle posizioni diverse, una sintesi va indubbiamente trovata", ha concluso. (Rem)

#### **Centrosinistra: Sala, bisogna partire da idee e programma in campo**

Milano, 19 giu - (Agenzia\_Nova) - "Quello che diro' oggi e' che bisogna veramente partire dalle idee e da un minimo di programma in campo, perche' poi anche la costruzione di un'alleanza tra partiti dipende dalla condivisione delle idee. Poi, come ultimo atto, viene la decisione del candidato, della candidata e il metodo in cui arrivarci". Lo ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala a margine dell'incontro "Milano come e' cambiata con il centrosinistra. Cosa c'e' ancora da fare per raccontare i nuovi bisogni di una citta' piu' attrattiva e giusta", rispondendo in merito al recente dibattito sulle amministrative del 2027 e alla possibilita' di ricorrere alle primarie. Secondo Sala, "bisogna partire dalla condivisione di un programma" anche se "ora non si useranno piu' i programmi". "L'altro giorno ho visto il mio amico Prodi, mi ricordavo il suo programma centinaia di pagine non so chi l'ha letto tutto", ha scherzato. Pero', "dei punti qualificanti senz'altro si', quindi il mio suggerimento che cerchero' di dare anche oggi e' che una nuova fase merita delle idee", ha concluso. (Rem)

#### **Milano: Sala a Meloni, con quale faccia verra' a chiedere voti**

Milano, 19 giu - (Agenzia\_Nova) - "A tutta la destra, a Meloni dico: non sei mai venuta a Milano, poi verrai a chiedere voti, ma con quale faccia? Chiediamolo ai ministri, ai sottosegretari, che non fanno niente per Milano, e poi vengono a chiedere i voti. Sono colpevoli. Colpevoli di non aver fatto un tubo per questa citta'". Lo ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala intervenendo a "Milano come e' cambiata con il centrosinistra. Cosa c'e' ancora da fare per raccontare i nuovi bisogni di una citta' piu' attrattiva e giusta", parlando delle amministrative del 2027. (Rem)

### **Milano: Sala, non facciamo nomi candidati sindaci prima delle Olimpiadi**

Milano, 19 giu - (La4News/Agenzia\_Nova) - "Togliamo ogni ipotesi su futuri candidati finché non facciamo almeno le Olimpiadi, non cadiamo nel rischio di fare qualche nome, facciamo fare agli altri, lasciamo usurare gli altri. Noi dobbiamo parlare di idee". Lo ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala a margine dell'incontro "Milano come è cambiata con il centrosinistra. Cosa c'è ancora da fare per raccontare i nuovi bisogni di una città più attrattiva e giusta", parlando delle amministrative del 2027. (Rem)

### **Milano: Sala, dobbiamo difendere questa città**

Milano, 19 giu - (Agenzia\_Nova) - "Noi dobbiamo difendere questa Milano, perché al Nord sulle regioni non tocchiamo palla. Vi dico una data: 3 giugno 1994 è stata l'ultima nostra presidenza. Tenere Milano è obbligatorio". Lo ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala a margine dell'incontro "Milano come è cambiata con il centrosinistra. Cosa c'è ancora da fare per raccontare i nuovi bisogni di una città più attrattiva e giusta", parlando delle amministrative del 2027. (Rem)

### **Pd: Sala, capisco perplessità su manifestazione contro riarmo =**

(AGI) - Milano, 19 giu. - "È chiaro che sono questioni divisive però le polemiche non nascono per niente: nascono perché ci sono delle posizioni diverse, quindi una sintesi va indubbiamente trovata. Ma capisco coloro che hanno perplessità sull'essere a Roma, se devo esprimere la mia opinione". Lo ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala a margine dell'incontro "Milano come è cambiata con il centrosinistra. Cosa c'è ancora da fare per raccontare i nuovi bisogni di una città più attrattiva e giusta", a proposito della manifestazione di sabato prossimo contro il riarmo organizzata da varie associazioni, a cui partecipano i leader di Cinque Stelle e Avs, mentre il Pd manderà una delegazione. "Non so se il Pd farà un congresso o meno - ha proseguito Sala -, ma il tema è veramente di nuovo costruire una piattaforma di consenso nazionale e internazionale di cui c'è molto bisogno". (AGI)Mik/Mrg191848 GIU 25

### **Milano: Sala, prima le idee e poi i candidati =**

(AGI) - Milano, 19 giu. - "Bisogna veramente partire dalle idee e da un minimo di programma in campo, perché poi anche la costruzione di un'alleanza tra partiti dipende dalla condivisione delle idee poi, come ultimo atto viene la decisione del candidato, della candidata e il metodo in cui arrivarci". Lo ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala a margine dell'incontro "Milano come è cambiata con il centrosinistra. Cosa c'è ancora da fare per raccontare i nuovi bisogni di una città più attrattiva e giusta", promosso dal Pd, parlando del percorso in vista delle elezioni comunali del 2027. "Però - ha aggiunto Sala - bisogna partire dalla condivisione di un programma. Ora non si useranno più i programmi, però dei punti qualificanti senz'altro sì, quindi il mio suggerimento è che, partendo da quello che oggi c'è e che abbiamo fatto, seppure sia discutibile, una nuova fase merita delle idee". (AGI)Mik/Mrg 191849 GIU 25

### **Milano: Sala, con che faccia Meloni vieni a chiedere voti? =**

(AGI) - Milano, 19 giu. - "Meloni: non sei mai venuta a Milano e poi nel 2027 vieni a chiedere voti? Con che faccia? Diciamo a ministri e sottosegretari milanesi che non fanno niente per Milano e poi vengono a chiedere voti: siete colpevoli". Lo ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala intervenendo all'incontro promosso dal Pd "Milano come è cambiata con il centrosinistra. Cosa c'è ancora da fare per raccontare i nuovi bisogni di una città più attrattiva e giusta". (AGI)Mik/Mrg 191915 GIU 25

### **Sala, capisco chi ha perplessità su manifestazione contro riarmo**

Il sindaco, è un tema che rischia di essere divisivo

(ANSA) - MILANO, 19 GIU - Sabato a Roma ci sarà la piazza contro il riarmo a cui partecipano M5S, Avs e una delegazione del Pd, per cui questo tema rischia di essere divisivo. "È chiaro che sono questioni divisive - ha commentato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, a margine dell'incontro promosso dal Pd 'Milano come è cambiata con il centrosinistra. Cosa c'è ancora da fare per raccontare i nuovi bisogni di una città più attrattiva e giusta' -. Però alla fine non è che le polemiche nascono per niente ma perché ci sono delle posizioni diverse, una sintesi va indubbiamente trovata". "Capisco coloro che hanno perplessità sull'essere a Roma, se devo esprimere la mia opinione - ha concluso -. Non so se il Pd farà un congresso o meno, ma il tema è costruire

una piattaforma di consenso nazionale e internazionale di cui c'è molto bisogno". (ANSA). 2025-06-19T18:48:00+02:00 Y59-EM

### **Sala, a Milano partiamo da idee e poi il candidato**

Il sindaco, 'quello sarà l'ultimo atto'

(ANSA) - MILANO, 19 GIU - "Bisogna veramente partire dalle idee e da un minimo di programma in campo". Lo ha sottolineato il sindaco di Milano Giuseppe Sala intervenendo all'evento promosso dal Pd 'Milano come è cambiata con il centrosinistra. Cosa c'è ancora da fare per raccontare i nuovi bisogni di una città più attrattiva e giusta', parlando della strada che porterà alle comunali del 2027. "Perché anche la costruzione di un'alleanza tra partiti dipende dalla condivisione delle idee, poi come ultimo atto viene la decisione del candidato e della candidata e il metodo in cui arrivarci - ha aggiunto -. Però bisogna partire dalla condivisione di un programma, dei punti qualificanti senz'altro sì". "Il mio suggerimento è partire da quello che oggi c'è, che abbiamo fatto, che è anche discutibile, ma una nuova fase merita però delle idee", ha concluso (ANSA). 2025-06-19T19:06:00+02:00 Y59-EM

### **Sala, Meloni con che faccia verrà a chiedere voti a Milano?**

Il sindaco, 'ministri e sottosegretari non hanno fatto un tubo'

(ANSA) - MILANO, 19 GIU - "A tutta la destra nelle sue varie forme, politici e giornali, iniziamo a dire, 'Giorgia Meloni non sei mai venuta a Milano e verrai con che faccia a chiedere i voti alle prossime elezioni amministrative?'. Lo ha detto il sindaco di Milano Giuseppe Sala, durante l'incontro promosso dal Pd cittadino 'Milano come è cambiata con il centrosinistra', parlando delle prossime comunali del 2027. "Diciamolo a ministri e sottogretari milanesi che non fanno niente per Milano, ingaggiamoli, sono colpevoli di non avere fatto un tubo per questa città - ha aggiunto -. Questa città è migliorata e l'Italia al di fuori del nostro perimetro sente il miglioramento che c'è stato a Milano". "Nessuna vergogna, prima delle chiacchiere contano i fatti. Dobbiamo avere il coraggio di rivendicare senza timidezza quello che abbiamo fatto - ha concluso -, io ci sono e ci sarò sempre". (ANSA).2025-06-19T19:26:00+02:00Y59-EM

### **Sala, difendiamo Milano perché su Regione non si tocca palla**

Il sindaco, 'gli appetiti sulla città sono enormi'

(ANSA) - MILANO, 19 GIU - "Noi dobbiamo difenderla questa Milano perché al nord, sulle Regioni non tocchiamo palla". Lo ha spiegato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala parlando delle prossime elezioni comunali del 2027 e della necessità di portare avanti il governo del centrosinistra. "Mi sono segnato la data, 3 giugno 1994, è stato l'ultimo giorno del nostro ultimo governo in Regione. È difficilissimo vincere in Regione quindi tenere Milano è assolutamente obbligatorio", ha aggiunto intervenendo all'evento promosso dal Pd, Milano come è cambiata con il centrosinistra. "Gli appetiti su questa città sono enormi, se si voterà a maggio del 2027 come crediamo, ci saranno le amministrative e le politiche in un election day - ha concluso -. Le altri grandi città hanno un sindaco uscente che si ricandida, Milano diventa quindi fondamentale". (ANSA). 2025-06-19T19:28:00+02:00Y59-GTT

### **Sala, con il toto candidati facciamo usurare la destra**

Il sindaco, togliamo ogni ipotesi di nomi fino a Olimpiadi

(ANSA) - MILANO, 19 GIU - "Togliamo dal terreno ogni ipotesi di nome di candidato fino a che non facciamo le Olimpiadi, lasciamo usurare gli altri, è un rischio che non dobbiamo correre, dobbiamo parlare di idee e di programmi". È quanto chiede alla coalizione di centrosinistra e al Pd il sindaco di Milano Giuseppe Sala, parlando delle prossime elezioni comunali che si terranno nel 2027. Secondo Sala bisogna partire dai programmi, "su 4-5 cose fondamentali bisogna avere un programma, mi rivolgo al Pd che sarà il perno della colazione - ha aggiunto nel corso dell'evento promosso dal partito, 'Milano come è cambiata con il centrosinistra' -. Dobbiamo ingaggiare tutti quelli che vogliono essere parte del governo di Milano, e passare dal citare i problemi a trovare una definizione di piano e come ci si arriva. Partiamo dai programmi dopo verranno i partiti, le liste, il candidato e le modalità". "Vi dico che dobbiamo parlare del futuro e non voglio mettermi nei guai che poi mi sento dire, 'cosa c'entri, sei il sindaco uscente' - ha spiegato ancora Sala parlando delle divergenze col partito sulle primarie -. Voglio aiutare nelle riflessioni. Mancano due anni, a noi sta cercare di chiudere bene e al meglio" questi cinque anni. Al Pd però "mi permetto di suggerire, non dobbiamo

pensare che gli altri vengono con noi in alleanza se accettiamo le loro condizioni, bisogna definire una piattaforma - ha concluso -. Noi riteniamo di avere fatto bene ed è chiaro che l'ingaggio avviene sul condividere un percorso". (ANSA).2025-06-19T19:30:00+02:00Y59-GT

#### **MILANO. SALA: PRIMA IDEE CONDIVISE, POI ALLEANZA, POI I CANDIDATI**

(DIRE) Milano, 19 giu. - "Bisogna veramente partire dalle idee e da un minimo di programma in campo". Lo ha affermato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, intervenendo all'incontro promosso dal Partito democratico 'Milano come è cambiata con il centrosinistra', in riferimento al percorso verso le elezioni comunali del 2027. Secondo Sala, la costruzione di un'alleanza politica deve basarsi sulla condivisione delle priorità: "Anche la costruzione di un'alleanza tra partiti dipende dalla condivisione delle idee, poi, come ultimo atto, viene la decisione del candidato, della candidata e il metodo in cui arrivarci". Il sindaco ha infine invitato a concentrarsi sui contenuti: "Ora non si useranno più i programmi, però dei punti qualificanti senz'altro sì. Quindi il mio suggerimento è che, partendo da quello che oggi c'è e che abbiamo fatto, seppure sia discutibile, una nuova fase merita delle idee". (Nim/ Dire)19:09 19-06-25

#### **MILANO. SALA: MELONI ASSENTE IN CITTÀ, ORA VUOLE VOTI? CON CHE FACCIA?**

(DIRE) Milano, 19 giu. - "Meloni, non sei mai venuta a Milano e poi nel 2027 vieni a chiedere voti? Con che faccia?" Lo ha detto il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, rivolgendosi direttamente alla presidente del Consiglio durante l'incontro pubblico promosso dal Partito Democratico "Milano come è cambiata con il centrosinistra". Nel corso del suo intervento, Sala ha criticato anche l'operato dei rappresentanti del governo con incarichi nella città: "Diciamo a ministri e sottosegretari milanesi che non fanno niente per Milano e poi vengono a chiedere voti: siete colpevoli", ha affermato, sottolineando la distanza tra l'esecutivo e i reali bisogni del capoluogo lombardo. (Nim/ Dire)19:24 19-06-25

#### **MILANO: SALA "PER COMUNALI PRIMA IDEE E POI SCELTA CANDIDATI CXS"**

MILANO (ITALPRESS) - "Bisogna veramente partire dalle idee e da un minimo di programma in campo, perchè anche la costruzione di un'alleanza tra partiti dipende dalla condivisione delle idee poi. Come ultimo atto viene la decisione del candidato, della candidata e il metodo in cui arrivarci". Così il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, parlando del percorso per la scelta del candidato per le elezioni comunali 2027 per il centrosinistra, a margine dell'incontro "Milano come è cambiata con il centrosinistra. Cosa c'è ancora da fare per raccontare i nuovi bisogni di una città più attrattiva e giusta". "Però bisogna partire dalla condivisione di un programma - ha precisato poi - . Ora non si useranno più i programmi, però dei punti qualificanti senz'altro sì. Quindi il mio suggerimento è che, partendo da quello che oggi c'è e che abbiamo fatto, seppure sia discutibile, una nuova fase merita delle idee". (ITALPRESS).xp2/tvi/red19-Giu-25 19:39

#### **Sala "Servono idee per le comunali, perplessità su corteo anti-riarmo"**

MILANO (ITALPRESS) - "Bisogna veramente partire dalle idee e da un minimo di programma in campo, perchè anche la costruzione di un'alleanza tra partiti dipende dalla condivisione delle idee poi. Come ultimo atto viene la decisione del candidato, della candidata e il metodo in cui arrivarci". Così il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, parlando del percorso per la scelta del candidato per le elezioni comunali 2027 per il centrosinistra, a margine dell'incontro "Milano come è cambiata con il centrosinistra. Cosa c'è ancora da fare per raccontare i nuovi bisogni di una città più attrattiva e giusta". "Però bisogna partire dalla condivisione di un programma - ha precisato poi - . Ora non si useranno più i programmi, però dei punti qualificanti senz'altro sì. Quindi il mio suggerimento è che, partendo da quello che oggi c'è e che abbiamo fatto, seppure sia discutibile, una nuova fase merita delle idee". Sabato a Roma si terrà la manifestazione, a cui partecipano M5S, Avs e una delegazione del Pd, contro "guerra, genocidio e autoritarismo" ma anche contro il "riarmo". "È chiaro che sono questioni divisive", ha osservato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, a margine dell'incontro "Milano come è cambiata con il centrosinistra. Cosa c'è ancora da fare per raccontare i nuovi bisogni di una città più attrattiva e giusta", promosso dal Pd. "Però alla fine non è che le polemiche nascono per niente ma perché ci sono delle posizioni diverse, una sintesi va indubbiamente trovata". Il primo cittadino ha poi sottolineato: "Capisco coloro che hanno perplessità sull'essere a Roma, se devo esprimere la mia opinione. Non so se il Pd farà un congresso o meno, ma il tema è costruire una piattaforma di consenso

nazionale e internazionale di cui c'è molto bisogno". xp2/tvi/mca3 (ITALPRESS) Visualizza il video: <https://video.italpress.com/player/87Vj> (ITALPRESS).vh/red19-Giu-25 19:58 GMT+2

### **SALA "CAPISCO PERPLESSITÀ SU MANIFESTAZIONE ROMA CONTRO RIARMO"**

MILANO (ITALPRESS) - Sabato a Roma si terrà la manifestazione, a cui partecipano M5S, Avs e una delegazione del Pd, contro "guerra, genocidio e autoritarismo" ma anche contro il "riarmo". "È chiaro che sono questioni divisive", ha osservato il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, a margine dell'incontro "Milano come è cambiata con il centrosinistra. Cosa c'è ancora da fare per raccontare i nuovi bisogni di una città più attrattiva e giusta", promosso dal Pd. "Però alla fine non è che le polemiche nascono per niente ma perché ci sono delle posizioni diverse, una sintesi va indubbiamente trovata". Il primo cittadino ha poi sottolineato: "Capisco coloro che hanno perplessità sull'essere a Roma, se devo esprimere la mia opinione. Non so se il Pd farà un congresso o meno, ma il tema è costruire una piattaforma di consenso nazionale e internazionale di cui c'è molto bisogno". (ITALPRESS).xp2/tvi/red19-Giu-25 19:41

### **MILANO: SALA "CON CHE FACCIA MELONI VERRÀ A CHIEDERE VOTI?"**

MILANO (ITALPRESS) - "A tutta la destra, a Giorgia Meloni dico: non sei mai venuta a Milano e poi nel 2027 verrai a chiedere voti? Ma con che faccia?". Così il sindaco di Milano Giuseppe Sala, intervenendo all'incontro promosso dal Pd cittadino dal titolo "Milano com'è cambiata con il centrosinistra. Cosa c'è ancora da fare per raccontare i nuovi bisogni di una città più attrattiva e giusta", ha attaccato frontalmente il governo e i rappresentanti della maggioranza. "Diciamolo ai ministri e ai sottosegretari milanesi che non fanno niente per Milano e poi vengono a chiedere voti: sono colpevoli. Colpevoli di non aver fatto un tubo per questa città", ha affondato Sala, parlando delle prossime elezioni comunali del 2027. "Questa città è migliorata e l'Italia, anche al di fuori del nostro perimetro, sente il cambiamento che c'è stato a Milano". "Prima delle chiacchiere contano i fatti - ha concluso il sindaco -. Dobbiamo avere il coraggio di rivendicare senza timidezza quello che abbiamo fatto. Io ci sono e ci sarò sempre". (ITALPRESS). xp2/tvi/red19-Giu-25 19:43

### **Milano: Sala, Meloni con che faccia verrà a chiedere voti?**

Milano, 19 giu. (LaPresse) - "A tutta la destra nelle sue varie forme, rappresentata dai politici e dai giornali, incominciamo a dire: 'Giorgia Meloni, non sei mai venuta a Milano e con che faccia verrai a chiedere i voti per le elezioni amministrative nel 2027?'. Chiediamolo a tutti i ministri e sottosegretari milanesi che non fanno niente per Milano. Diciamoglielo: 'E poi cosa fate? Venite a chiedere voti dopo?'. Sono colpevoli di non aver fatto un tubo per questa città". Lo ha detto il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, intervenendo all'incontro dal titolo 'Milano. Come è cambiata con il centrosinistra', organizzato a Palazzo Isimbardi. "Questa città è migliorata e l'Italia, al di fuori del nostro perimetro, sente il senso del miglioramento di Milano. Quindi, nessuna vergogna. Ritengo che prima delle chiacchiere contano i fatti. Dobbiamo avere il coraggio di rivendicare senza timidezza" ciò che è stato fatto. "Io ci sono e ci sarò sempre", ha aggiunto. POL LOM Irs 192041 GIU 25